

PASSEGGIANDO PER VIA TRIESTE

SPUNTI E APPUNTI DI UN CITTADINO

Servizio Fotografico
di Sandro Riga



Finalmente è fatta. La pavimentazione di via Trieste ed i marciapiedi, dopo anni di attesa, dopo mesi e mesi di "lavoro in corso" sono giunti finalmente a completamento.

Passeggiando per questa via sembra di respirare oggi un'atmosfera da salotto e, perché no, si prova una sensazione di pulito e di ordine. Così come ci appare (imboccandola da via XX settembre) via Trieste può senz'altro considerarsi, anche con l'eliminazione del traffico veicolare, l'antisalotto di Piazza del Popolo e di Piazza Arringo, completando così quella che tutti chiamano la "city" di Ascoli. Ma tutto questo è solo un'illusione! All'altezza di Via Ruffini, sollevando lo sguardo oltre la nuova pavimentazione ci sembra di tornare indietro di cento anni se non di più, quando ancora non si era provveduto a sventrare la zona che ha dato poi vita all'attuale via Trieste.

Subito colpisce lo stato di disordine, di vecchio e fatiscente, covi di topi e animali vari; il mancato allineamento dei corpi di fabbricati, la sensazione di crolli improvvisi, fanno sì che il passante, automaticamente o inconsciamente si senta portare verso il limite massimo del "lato buono" della via, quasi a voler evitare qualche cosa che dà fastidio o salvaguardarsi da un pericolo imminente. Sorge improvvisa una precisa considerazione: a cosa serve la nuova pavimentazione quando in questa zona sembra superflua ed inadeguata? Ed ancora: cosa hanno aspettato i vecchi amministratori e cosa aspettano i nuovi affinché si proceda ad una sanatoria di questa brutta realtà? Perché il sindaco non interviene di autorità con ordinanze e minacce di esproprio nei confronti dei diversi proprietari affinché questi provvedano ad una decorosa ed adeguata sistemazione dei fabbricati e a far ritrovare a tutta via Trieste la stessa fisionomia, ovviando così ad una situazione paradossale che si sopporta ormai da troppo tempo?

Se è vero, come speriamo, che la nuova giunta comunale ha posto, come fattore prioritario, un massiccio intervento di risanamento nel centro storico perché non iniziare proprio con la sistemazione definitiva di via Trieste che, con Piazza del Popolo, Piazza Arringo e Piazza Roma è la zona più centrale della città? Quale migliore biglietto da visita per i numerosi turisti che giungono da tutta Italia e dall'estero a visitare la nostra bella città ed il suo eccezionale centro storico? Flash ha sempre preso a cuore ogni problema atto ad una maggiore valutazione della nostra città e si augura che gli organi competenti considerino con attenzione queste osservazioni e si muovano con quei criteri e quella sollecitudine che il caso richiede. (v.m.p.)